



Istituto Comprensivo Grosseto 1
Alberto Manzi

**PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE
INTEGRATA**

**MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL
VIRUS COVID-19 NELLE SCUOLE**

**deliberato dal Collegio Docenti (sezione A) e dal Consiglio di Istituto
(sezione B) nelle sedute del 10/09/2020**

sezione B-ALLEGATO AL REGOLAMENTO D' ISTITUTO

INDICE

A – Piano della Didattica Digitale Integrata

- 1. Premessa: Finalità della Didattica Digitale Integrata (DDI)**
- 2. L'analisi del fabbisogno**
- 3. Organizzazione della Didattica Digitale**
- 4. La valutazione**
- 5. Rapporti con le famiglie**

B – Regolamento di disciplina delle studentesse e degli studenti del primo ciclo DDI

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di Istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n.69;
- VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico- Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto con delibera n. 2 del 10/01/2019 e aggiornato con delibera n. 30 del Consiglio di Istituto del 30/10/2019;
- CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2;

A - PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

1. PREMESSA: Finalità della didattica digitale integrata (DDI)

Ogni istituzione scolastica del Sistema nazionale di istruzione e formazione definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta in caso di nuovo lockdown, agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite nel documento "Linee guida per la Didattica digitale integrata"

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

In questo contesto, la DDI è principalmente lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti in caso di nuovo lockdown.

La DDI è orientata anche ai singoli bambini, alle singole studentesse e ai singoli studenti che per motivi legati al Covid saranno assenti per un periodo superiore a due settimane, da attivare con modalità concordate con la famiglia e utilizzando le risorse a disposizione dell'Istituto (ore di contemporaneità, ore di potenziamento, ore aggiuntive).

Per gli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno attivati percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare, come previsto dalle Linee guida.

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti;

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI

2. L'analisi del fabbisogno

Si procederà ad una nuova ricognizione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, qualora il quadro rispetto ai mesi di sospensione delle attività didattiche sia mutato anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, sulla base dei criteri approvati dal Consiglio di Istituto con delibera N. 50 del 22/04/2020.

La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

3. Organizzazione della didattica digitale

a) I docenti utilizzano la piattaforma del **registro elettronico NUVOLA** per annotare le presenze, le attività svolte, gli argomenti trattati, i compiti assegnati e le valutazioni e quella di **GSUITE FOR EDUCATION** per le AID.

b) I Team docenti e i Consigli di Classe predispongono un calendario delle lezioni avendo cura di evitare sovrapposizioni e un peso eccessivo dell'impegno on-line, attenendosi alle modalità di svolgimento delle AID delineate per ogni ordine di scuola.

c) L'attività di didattica a distanza in maniera sincrona può essere svolta, previo accordo tra docenti e studenti e/o famiglie, anche in orario pomeridiano. Nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

d) Punto di riferimento fondamentale per gli alunni con disabilità è il Piano Educativo Individualizzato (PEI) il cui stato di realizzazione i docenti avranno cura di monitorare, attraverso feedback periodici. Per gli alunni per i quali è predisposto un Piano didattico Personalizzato (PDP), valgono gli obiettivi ivi segnalati, fermo restando la possibilità di modifiche ed integrazioni da concordare con le famiglie.

e) Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown per un'intera classe o un intero plesso saranno da prevedersi quote orarie settimanali di lezione come previsto dalle Linee guida per la DDI:

- **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per

mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

- **Scuola del primo ciclo:** occorre assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado iscritti all'indirizzo musicale saranno assicurate, attraverso l'acquisto da parte della scuola di servizi web o applicazioni che permettano l'esecuzione in sincrono, sia le lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme.

È competenza del Collegio dei Docenti dettagliare ulteriormente la scansione dell'attività didattica.

SCUOLA INFANZIA

- Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Le attività didattiche in modalità sincrona si potranno svolgere in fascia mattutina tra le ore 10:00 e le ore 12:00 e in fascia pomeridiana tra le ore 16:00 e le ore 18:00, sulla base degli accordi presi con le famiglie.

Nell'arco della giornata si svolgerà una sola lezione che avrà la durata di 60 minuti.

Il monte ore settimanale sarà di 5 ore così ripartito:

- AMBITO LOGICO MATEMATICO 2h;
- AMBITO LINGUISTICO 2h;
- AMBITO ANTROPOLOGICO 1h

- Modalità di svolgimento delle attività asincrone

I docenti avranno cura di assegnare le attività asincrone coordinandosi tra di loro e garantiranno agli alunni un tempo adeguatamente disteso per il loro svolgimento. Le attività asincrone preferibilmente saranno assegnate e restituite al docente attraverso la classe virtuale su Gsuite.

SCUOLA PRIMARIA

- Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Le attività didattiche in modalità sincrona si potranno svolgere in fascia mattutina tra le ore 8:30 e le ore 12:30 e in fascia pomeridiana tra le ore 15:00 e le ore 17:00, sulla base degli accordi presi anche con le famiglie.

Gli interventi didattici saranno di 50 minuti, prevedendo una pausa di almeno 10 minuti tra una videoconferenza e l'altra per evitare sovrapposizioni e affaticamento fisico-mentale dei Docenti e degli studenti.

Non saranno mai superate n.3 ore di videolezioni nell'arco della giornata.

Il monte ore settimanale assegnato ad ogni disciplina sarà proporzionale all'orario scolastico effettuato in presenza, ovvero:

CLASSI 1^ (10 ore settimanali)

- ITALIANO (3h), MATEMATICA/SCIENZE (3h), INGLESE (1h), tutte le settimane;
- STORIA/GEOGRAFIA (1 h), ogni due settimane;
- RELIGIONE (1 h), ogni due settimane;
- ARTE/MUSICA/TECNOLOGIA/MOTORIA (2h) a settimana da ripartire tra le quattro discipline.

CLASSI 2[^], 3[^], 4[^], 5[^] (15 ore settimanali)

- ITALIANO (4h), MATEMATICA (3 h), INGLESE (2h), SCIENZE (1 h), STORIA (1 h), GEOGRAFIA (1 h), RELIGIONE (1 h), tutte le settimane;
- ARTE/MUSICA/TECNOLOGIA/MOTORIA (2h) a settimana da ripartire tra le quattro discipline.

- Modalità di svolgimento delle attività asincrone

I docenti avranno cura di assegnare le attività asincrone coordinandosi con il team per evitare la sovrapposizione di impegni e garantiranno agli alunni un tempo adeguatamente disteso per il loro svolgimento. Le attività asincrone saranno assegnate e restituite al docente attraverso il registro elettronico e/o la classe virtuale su Gsuite.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Le attività didattiche in modalità sincrona si svolgeranno in fascia mattutina tra le ore 8:00 e le ore 13:00, seguendo la successione delle discipline prevista nell'orario scolastico giornaliero, rimodulato in interventi didattici di max 45 minuti e prevedendo una pausa di almeno 15 minuti tra una videoconferenza e l'altra per evitare sovrapposizioni e affaticamento fisico-mentale dei Docenti e degli studenti.

Non saranno mai superate n.3 ore di videolezioni nell'arco della mattinata.

Il monte ore settimanale assegnato ad ogni disciplina sarà proporzionale all'orario scolastico effettuato in presenza, ovvero:

ITALIANO (3h), MATEMATICA (2h), INGLESE (1h e 1/2), SCIENZE (1h), STORIA (1h), GEOGRAFIA (1h), SPAGNOLO (1h), ARTE (1h), MUSICA(1h), TECNOLOGIA (1h), MOTORIA (1h), RELIGIONE/ALTERNATIVA (½ h).
Agli alunni iscritti all'indirizzo musicale saranno assicurate, sia le lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona, integrandole con le altre modalità didattiche a distanza.

4. La valutazione

La valutazione farà riferimento al Protocollo di valutazione per la DDI dell'Istituto.

5. Rapporti con le famiglie

a) Le comunicazioni con i genitori avvengono tramite il registro elettronico o formale contatto diretto dei docenti disciplinari, del docente coordinatore e dei docenti responsabili dei plessi.

b) Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nell'espletamento della DID, utilizzando tutti gli strumenti informatici in loro possesso (PC, tablet, smartphone), di monitorare e di garantire la partecipazione dei propri figli alle AID.

c) L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata dal tutore avvertendo il Coordinatore / Docente di riferimento in giornata attraverso e-mail istituzionale, in caso contrario gli alunni risulteranno assenti ingiustificati.

d) Il genitore e/o persona terza che registri la lezione svolta a distanza dal docente, viola le norme sulla

riservatezza dei dati.

e) I genitori o gli adulti presenti alle videolezioni dovranno astenersi da qualsiasi interferenza con le lezioni stesse

B. REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DEL PRIMO CICLO – D.D.I.

Ai sensi del D.P.R. n. 249 del 24/06/1998, del D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 e delle disposizioni in materia di emergenza sanitaria da COVID -19 sono richiamati i diritti e i doveri delle studentesse e degli studenti.

1. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

2. È fatto obbligo di conservare accuratamente e non diffondere le credenziali di accesso alle classroom e alle video lezioni a studenti/studentesse appartenenti ad altre classi o a utenti non appartenenti all'Istituto.

3. È assolutamente vietato diffondere in rete o sui social:

- immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni;
- le attività svolte sulla piattaforma anche in forma di foto, di riprese video o vocali;

4. Gli studenti hanno il dovere di partecipare alle lezioni collegandosi con puntualità sin dell'inizio della video lezione, in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.

5. È obbligatorio segnalare immediatamente l'impossibilità di accedere al proprio account, l'eventuale smarrimento o furto delle credenziali personali o qualunque situazione che possa determinare un furto di identità;

6. Gli studenti hanno il dovere di partecipare alle lezioni con la videocamera attivata che li inquadra in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario (libri, quaderno, file e cartelle sul dispositivo in uso) per lo svolgimento dell'attività.

7. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dal tutore all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla lezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

8. Gli studenti hanno il dovere di partecipare alle lezioni con il microfono disattivato a meno che non venga richiesto diversamente dall'insegnante. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazioni disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc...)

9. Eventuali atti configurabili come bullismo e cyberbullismo, ove rilevati, sono puniti con la massima severità, tenendo presente quanto stabilito dal Regolamento d'Istituto.

10. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento. La sanzione avrà come prioritaria finalità quella rieducativa.

11. L'istituto non risponde, in alcun modo, verso altri studenti e/o terzi, delle violazioni da parte del singolo alunno, dei suoi responsabili genitoriali e/o comunque provenienti dal suo dispositivo o attraverso l'account/e-mail assegnata.

12. L'istituto procederà a denunciare, d'ufficio, qualsiasi episodio illecito che dovesse comportare tale dovere, in base alla normativa vigente.